AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ECONOMIA DIGITALE: PROPOSTA LEGGE DI MARTINO (FI), ”L’AQUILA SILICON VALLEY D’ABRUZZO CON I DATA CENTER”

22 Ottobre 2018



L’AQUILA – “Defiscalizzare l’energia elettrica per i Data Center, derogare l’Industria 4.0 per i comuni del cratere del sisma dell’Aquila e il credito d’imposta per il libero ammortamento, con lo scopo di creare una condizione favorevole di sviluppo su tutto il territorio. Questa iniziativa guarda sia al pubblico che al privato, grazie alla possibilità di avere un costo minore sull’elettricità ci rende maggiormente competitivi sul territorio nazionale e questo attrarrà realtà importanti in città”.

Questi i punti chiave della proposta di legge “Norme per favorire lo sviluppo dell’economia digitale noi comuni del cratere sismico del terremoto del 6 aprile 2009”, depositata alla Camera dei deputati dall’onorevole di Forza Italia, Antonio Martino, eletto nel collegio dell’Aquila, che questa mattina, nella nuova sede del rettorato a Palazzo Camponeschi, nel cuore del centro storico del capoluogo abruzzese, ha illustrato il provvedimento che “può trasformare L’Aquila nella Silicon Valley abruzzese, grazie al felice concorso di opportunità, circostanze, saperi e volontà che in gran parte sono già presenti sul territorio, ma che hanno bisogno di essere portate alla ribalta nazionale, attraverso una legge dello Stato”.

Le principali agevolazioni consistono nell’azzeramento degli oneri generali di sistema, che gravano sulle bollette elettriche e ne rappresentano oltre il 40 per cento, nella proroga triennale, limitata al territorio ed alla digitalizzazione dell’iperammortamento previsto dal Piano impresa 4.0, nell’accesso alle agevolazioni dei distretti industriali, ove si costituisca il distretto digitale, nell’accesso prioritario dell’area del cratere alla realizzazione della rete della banda ultralarga, nell’estensione del credito d’imposta Ricerca e Sviluppo all’implementazione delle attività di Big Data e Cloud Computing.

“Un progetto ambizioso in cui sarà fondamentale la collaborazione con l’Università degli Studi dell’Aquila, che oggi ci ha ospitati in questo meraviglioso Palazzo – ha aggiunto Martino – e che metterà la propria conoscenza e i propri studia a disposizione della città e dei cittadini, in una visione di sviluppo futuro dell’intero territorio”.

Presenti in conferenza stampa anche la rettrice dell’Univaq, Paola Inverardi, e il professor Fabio Graziosi del dipartimento di Ingegneria e scienze dell’informazione e matematica del capoluogo, che hanno sottolineato l’importanza di un lavoro sinergico tra le varie Istituzioni cittadine.

Lo scopo è quello di “creare un perimetro normativo in cui le condizioni per fare impresa in questo settore siano favorevoli, ed è indubbio che imprenditori, multinazionali e pubbliche amministrazioni trovino attrattivo questo territorio, che prima di altri sarà in grado di rispondere ai cambiamenti che nei prossimi anni la tecnologia ci porterà davanti. Sicuramente questa norma avrà l’effetto di rendere più sexy il nostro territorio”, ha spiegato il deputato abruzzese.

Inoltre, come si legge nella Proposta di Martino: “Secondo molti osservatori la ricostruzione finirà nel 2030, i paesi a quella data saranno cambiati anche antropologicamente. Molti giovani vivono lontano dal luogo di origine e forse non torneranno più. Lo scopo di fondo è impedire che i giovani vadano via dall’Abruzzo perché trovano altrove non solo il lavoro, ma anche la ‘modernità’ stessa”.

Infine, l’onorevole di Fi ha lanciato un appello alle altre forze politiche abruzzesi, affinché non ostacolino il provvedimento, perché “è una proposta di legge che non ha e non deve avere alcun colore politico; quando lo scopo è migliorare le condizioni economiche di un territorio bisogna essere uniti, chiedo quindi l’appoggio di tutti i parlamentari abruzzesi di destra, di sinistra, di cento, dei Cinque stelle e di qualsiasi altro partito”, ha concluso Martino.

La proposta di legge, poi, si propone di ridurre il gap relativo all’infrastrutturazione digitale e rafforzare gli elementi di forza del programma di sviluppo Re Start, che indirizza il 4 per cento dei fondi per la Ricostruzione allo sviluppo economico del cratere sismico 2009, con una dimensione finanziaria complessiva pari a 320 milioni di euro.

Presente anche il vice sindaco dell’Aquila, Guido Liris, che si è detto soddisfatto per il provvedimento depositato da Martino alla Camera: “Abbiamo condiviso una proposta che calza a pennello per la città del futuro, che punta sul concetto di Smart city. L’Aquila deve lavorare sulla velocità del flusso di rete, penso per esempio al Tecnolpolo d’Abruzzo, che ha un tipo di attrattività che cambia in base alla velocità dei dati, e potrà contare sull’abbattimento dei costi – ha spiegato Liris – In questo senso la Ricostruzione ci offre un’opportunità anche economica per il capoluogo abruzzese, una realtà dove ormai si parla di fibra ottica e di 5G. Questa legge sarà la cornice nella quale poter ricostruire in modo performante a livello tecnologico”.

“Siamo sempre favorevoli a collaborare con le altre istituzioni, in questo caso l’onorevole Martino, che ci ha proposto una legge che di fatto fa da cornice agli investimenti di tipo digitale su questo territorio e per questo siamo grati al deputato per averci chiesto di sostenere l’iniziativa – ha spiegato Inverardi – L’Università è impegnata sul territorio da anni con una serie di progetti e idee che hanno una vocazione tecnologica e innovativa, che si inserisce nel contesto della Ricostruzione avanzata della città”.

“Fino ad oggi, tutte le nostre iniziative non avevamo avuto una forma compiuta, ma con questo provvedimento si restituisce loro la dignità che meritano”, ha concluso la rettrice.

“Il lavoro fatto nasce proprio dall’esigenza di ridare un nuovo slancio alla città – ha aggiunto il professor Graziosi – per attrarre investitori da fuori regione, ma anche da altre nazioni. Grazie a questo provvedimento, tutte le iniziative proposte fino ad oggi verranno messe a sistema e potranno finalmente essere realizzate”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli